

legnami propri a tutti gli usi. Di fatto dalla Sicilia alla Romagna noi abbiamo il clima più caldo e più confacente alla *quercia dura*, che è domandata pel costato ; e dall' Italia centrale alle Alpi noi abbiamo quello che ci procura la quercia più pieghevole, più diritta e più alta che fornisce il legname più adatto per fasciame, per chiglie e per legamenti.

Inoltre l' Italia ha legnami resinosi della migliore qualità ; e se ne difettano certi paesi in qualcuna specie, abbiamo però gli Apennini e particolarmente le Alpi, che ce ne forniscono in gran copia e dei migliori. Perchè anzi, mentre la Liguria fa ricerca di questa specie di legnami in Corsica, e talora anche in America, a Venezia in quella vece li forniscono le foreste di Belluno, del Cadore, ed anche del Tirolo. — E qui cade in acconcio di dire, che appunto per materiali da costruzione in genere il Veneto ha molto guadagnato nel venire congiunto al regno d' Italia ; dacchè se anche esso poteva ritrarre dall' Istria e dalla Stiria il legname di quercia con maggiore facilità, tuttavolta ora gli sono aperte tant' altre provincie del regno, che lo fornirebbero di materiali in gran copia, se pure ora ne avesse più bisogno di prima. Ma questo però non è punto il caso. E del resto se ancora l' Austria possiede eccellenti legnami, tuttavolta ora le migliori specie vanno in essa scemando pel molto consumo fattone e per le grandi esportazioni all' estero ; così che le convenne imporre un forte dazio di uscita, se volle limitare questo grande trasporto di legname. Di certe specie poi di quercia veramente l' Italia sovrabbonda, mentre l' Austria già patisce penuria. Per es. il *corbetto d' Istria* è l' unico di cui quest' ultima possa far uso per costato, e da noi invece proviene da